



L'attuazione della GARANZIA GIOVANI in Italia

21 maggio 2015

1. Programmazione attuativa (dati al 21 maggio 2015)

Le risorse finanziarie del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) sono pari a 1,5 miliardi di euro, di cui circa 1,4 miliardi di euro sono ripartiti tra le regioni quali Organismi Intermedi all'interno del Programma. Alla data del presente rapporto tutte le regioni hanno avviato le procedure di emanazione di avvisi, bandi e decreti per dare attuazione alle misure della Garanzia per i Giovani. L'ammontare complessivo delle risorse oggetto della programmazione attuativa è circa 1.085 milioni di euro (tavola 1). Per il PON IOG nel suo complesso la capacità di impegno della programmazione attuativa¹ risulta pari a 71,68 %.

Tavola 1. Programmazione IOG per soggetto responsabile dell'attuazione e capacità di impegno della programmazione attuativa

(dati in migliaia di euro)

	Totale Programmato	Totale impegni della programmazione attuativa	Capacità di impegno della programmazione attuativa
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>b/a x 100</i>
Piemonte (*)	97.433,24	77.083,63	79,11
Valle D'Aosta	2.325,38	2.075,38	89,25
Lombardia	178.356,31	167.154,32	93,72
P.A. di Trento	8.371,35	5.255,00	62,77
Veneto (*)	83.248,45	63.912,96	76,77
Friuli Venezia Giulia (*)	19.300,62	16.535,62	85,67
Liguria	27.206,90	18.633,46	68,49
Emilia Romagna (*)	74.179,48	64.245,35	86,61
Toscana (*)	64.877,98	39.961,86	61,60
Umbria	22.788,68	18.038,68	79,16
Marche (*)	29.299,73	20.228,06	69,04
Lazio	137.197,16	83.040,00	60,53
Abruzzo (*)	31.160,03	31.160,03	100,00
Molise (*)	7.673,74	5.579,84	72,71
Campania	191.610,96	112.790,96	58,86
Puglia	120.454,46	72.554,46	60,23
Basilicata	17.207,78	10.313,58	59,94
Calabria (*)	67.668,43	45.895,73	67,82
Sicilia (*)	178.821,39	123.735,00	69,19
Sardegna	54.181,25	35.066,94	64,72
Totale OO.II	1.413.363,33	1.013.260,85	71,69
MLPS	100.000,00	71.566,97	71,57
TOTALE PON IOG	1.513.363,33	1.084.827,81	71,68

(*) Regioni che hanno riprogrammato.

Fonte: PAR e delibere regionali

¹ La capacità di programmazione attuativa è data dal rapporto tra le risorse impegnate attraverso l'emanazione di avvisi, bandi e delibere regionali e le risorse programmate.

A livello di misura, escludendo le due misure gestite centralmente che sono il bonus occupazionale e il servizio civile nazionale, la misura *formazione mirata all'inserimento lavorativo* presenta la maggiore capacità di programmazione attuativa pari a 86,8 %, evidenziando un incremento di oltre 15 punti percentuali rispetto alla settimana precedente. Le altre misure che mostrano i valori più elevati della capacità di impegno della programmazione attuativa sono il *tirocinio extra curriculare* (84,2 %) e il *servizio civile regionale* (80,9 %). Anche la misura *formazione per il reinserimento dei giovani 15-18enni in percorsi formativi* mostra una buona capacità di impegno della programmazione attuativa con un valore dell'indice pari a 69,38 % di poco inferiore al dato complessivo del programma – tavola 2.

Tavola 2. Programmazione IOG per misura e capacità di impegno della programmazione attuativa

(dati in migliaia di euro)

	Totale Programmato	Totale impegni della programmazione attuativa	Capacità di impegno della programmazione attuativa
	<i>a</i>	<i>b</i>	$b/a \times 100$
Orientamento e accompagnamento al lavoro	459.250,54	288.252,42	62,77
Formazione mirata all'inserimento lavorativo	159.282,19	138.248,74	86,79
Formazione reinserimento dei giovani 15-18 in percorsi formativi	141.239,05	97.985,57	69,38
Apprendistato per qualifica e diploma professionale	35.530,92	7.920,92	22,29
Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	9.490,00	2.090,00	22,02
Tirocinio extra curriculare	307.252,73	258.599,09	84,16
Servizio Civile Regionale	40.750,46	32.981,09	80,93
Servizio Civile Nazionale	46.582,21	46.582,21	100,00
Autoimpiego e all'auto-impresarialità	93.767,22	11.617,30	12,39
Mobilità professionale	35.362,68	15.695,14	44,38
Bonus occupazionale	184.855,34	184.855,34	100,00
Totale complessivo	1.513.363,33	1.084.827,81	71,68

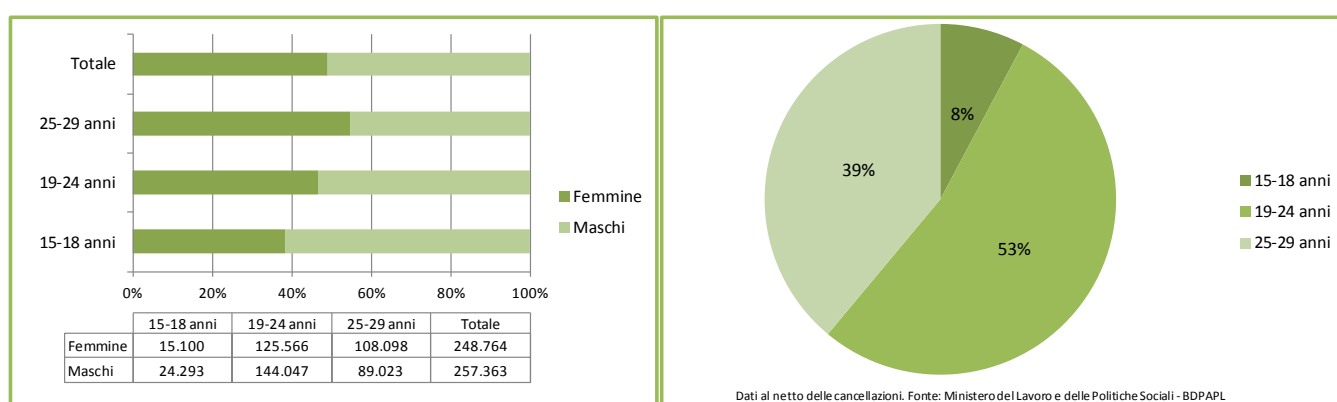
Fonte: PAR e delibere regionali

2. I giovani Neet in Garanzia Giovani ² (dati al 21 maggio 2015)

Registrazioni. Il numero delle registrazioni al programma Garanzia Giovani si attesta a **581 mila 849 unità**; al netto delle cancellazioni di ufficio³ il numero dei registrati raggiunge la quota di oltre 506 mila 100 individui con un incremento, rispetto al dato omogeneo della scorsa settimana, superiore a 11 mila unità.

Tra i registrati alla Garanzia Giovani c'è una leggera prevalenza della componente maschile (51 %) rispetto a quella femminile (49 %). Il 53% dei registrati ha un'età compresa nella fascia di 19-24 anni, l'8 % è rappresentato da giovani con età fino a 18 anni, e il restante 39 % da over 25. Gli uomini hanno un'incidenza superiore tra gli under 25 mentre nelle fasce di età superiori, tra i 25-29 anni, prevale la componente femminile – figura 1.

Figura 1. Partecipanti registrati per genere ed età

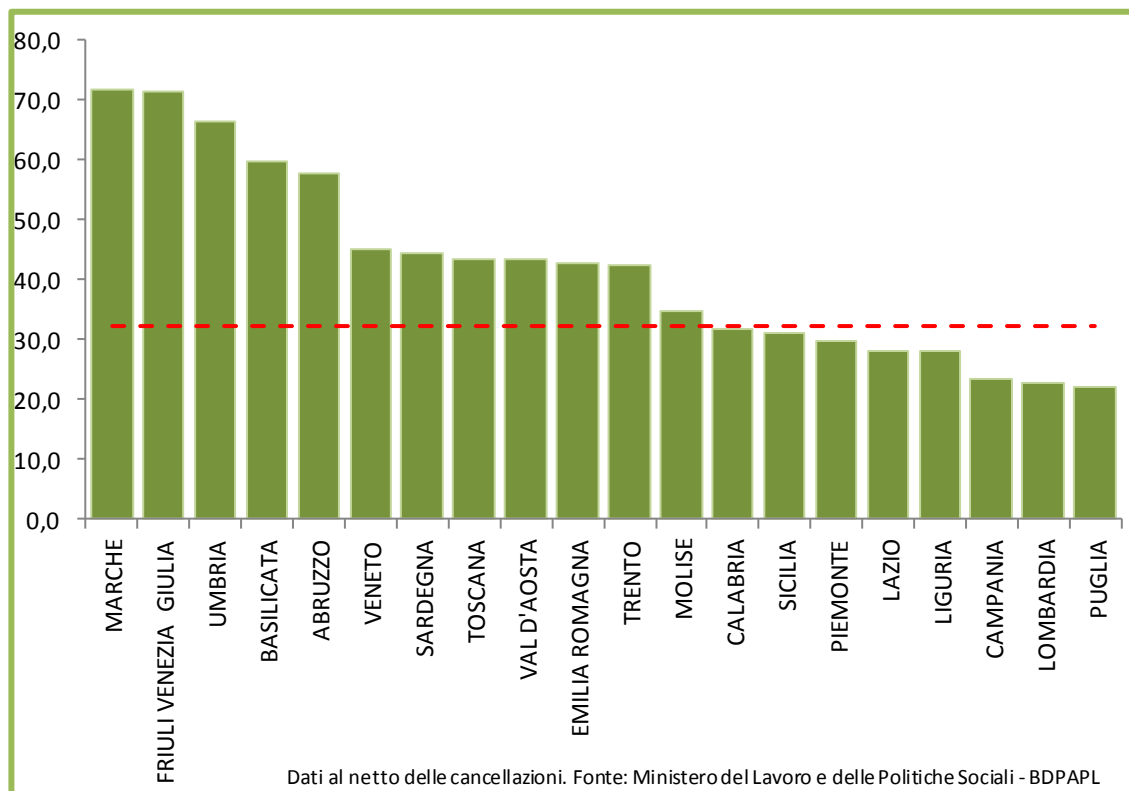


Il numero dei registrati, al netto delle sole cancellazioni di ufficio per annullamento da parte del giovane e mancanza di requisiti, rappresenta ad oggi il 32,2% del bacino potenziale dei giovani eleggibili alla GG costituito dal milione e 723 mila giovani NEET in età 15-29 anni disponibili a lavorare stimata dalla Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro (media 2013). Il quadro regionale evidenzia una notevole eterogeneità nell'indice di copertura del target potenziale regionale (figura 2).

² A partire da questa settimana i dati di attuazione della Garanzia Giovani saranno riferiti al giovedì, in linea con i dati pubblicati su www.cliclavoro.gov.it. In questo documento dunque il confronto con la settimana precedente non si riferisce al report pubblicato lo scorso mercoledì 13 maggio ma allo stato di attuazione di giovedì 14 maggio 2015.

³ Da questa settimana le cancellazioni d'ufficio considerate per il calcolo delle registrazioni nette comprendono un'ulteriore casistica: oltre alle cancellazioni dell'adesione per annullamento della stessa per ripensamento del giovane e per mancanza di requisiti del giovane, ora si escludono anche i casi di rifiuto della presa in carico da parte del giovane.

Figura 2. Partecipanti registrati per regione di residenza sul totale dei Neet (disponibili a lavorare)



Preso in carico. Il numero dei presi in carico è pari a **310 mila e 345 giovani**, con una variazione di oltre 11 mila unità in più rispetto alla settimana precedente. A livello nazionale il 61,3%, in aumento di un punto percentuale rispetto al dato omogeneo su base settimanale, dei giovani registrati risulta preso in carico, pur permanendo una discreta variabilità a livello regionale degli indici di copertura - tavola 3 e figura 3.

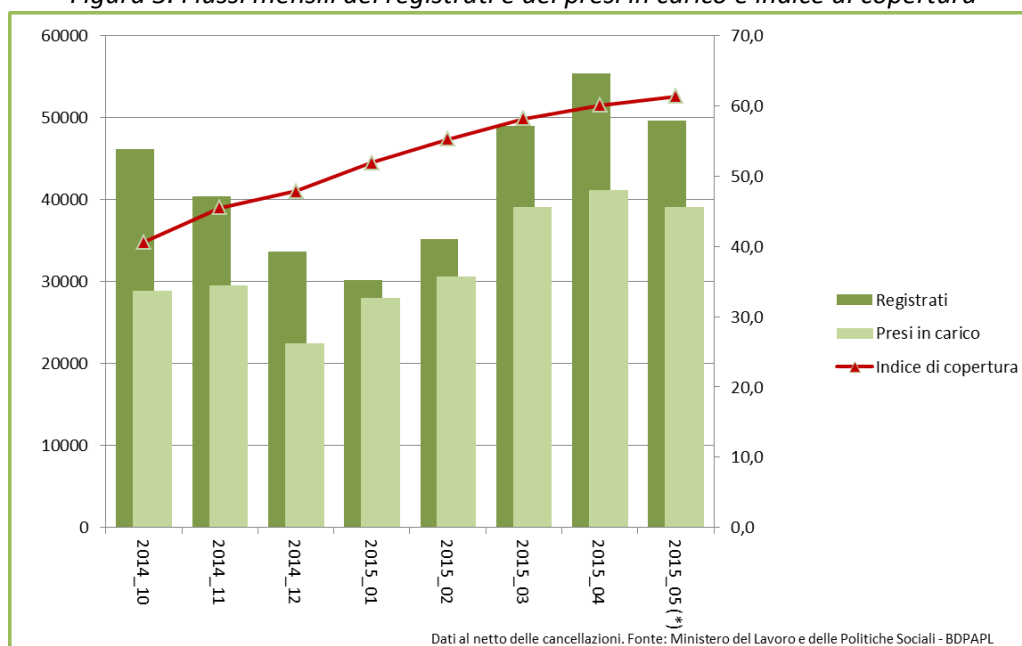
Tavola 3. Giovani registrati e presi in carico per Regione. Indice di copertura.

REGIONE	GIOVANI REGISTRATI*	GIOVANI PRESI IN CARICO CON PATTO DI SERVIZIO*	INDICE DI COPERTURA (%)
PIEMONTE	31.199	7.982	25,6
VAL D'AOSTA	1.234	789	63,9
LOMBARDIA	44.699	25.650	57,4
TRENTO	2.957	2.089	70,6
VENETO	24.591	21.339	86,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	12.318	6.916	56,1
LIGURIA	7.035	3.433	48,8
EMILIA ROMAGNA	35.797	23.602	65,9
TOSCANA	26.766	20.528	76,7
UMBRIA	11.098	7.743	69,8
MARCHE	23.001	13.120	57,0
LAZIO	40.368	24.443	60,6
ABRUZZO	16.354	10.984	67,2
MOLISE	3.801	1.694	44,6
CAMPANIA	50.745	26.386	52,0
PUGLIA	32.843	20.422	62,2
BASILICATA	12.488	8.488	68,0
CALABRIA	25.340	11.714	46,2
SICILIA	76.431	51.556	67,5
SARDEGNA	27.062	21.467	79,3
Totale	506.127	310.345	61,3

* Al netto delle cancellazioni

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - BDPAPL

Figura 3. Flussi mensili dei registrati e dei presi in carico e indice di copertura



(*) Per il mese di maggio il numero dei registrati e dei presi in carico rappresenta una proiezione del dato al 21/05/2015

La distribuzione dei presi in carico per livello di profilazione mostra quote maggioritarie di ragazzi con indice di rischio medio alto (40,4%) e alto (42,3%) - figura 4 e tavola 4.

Figura 4. Distribuzione percentuale dei partecipanti presi in carico per livello di profilazione

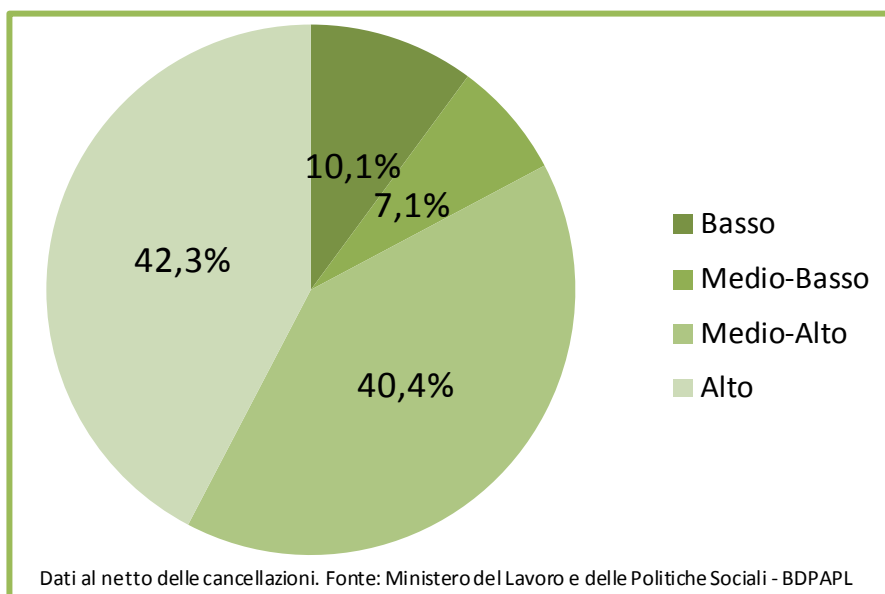


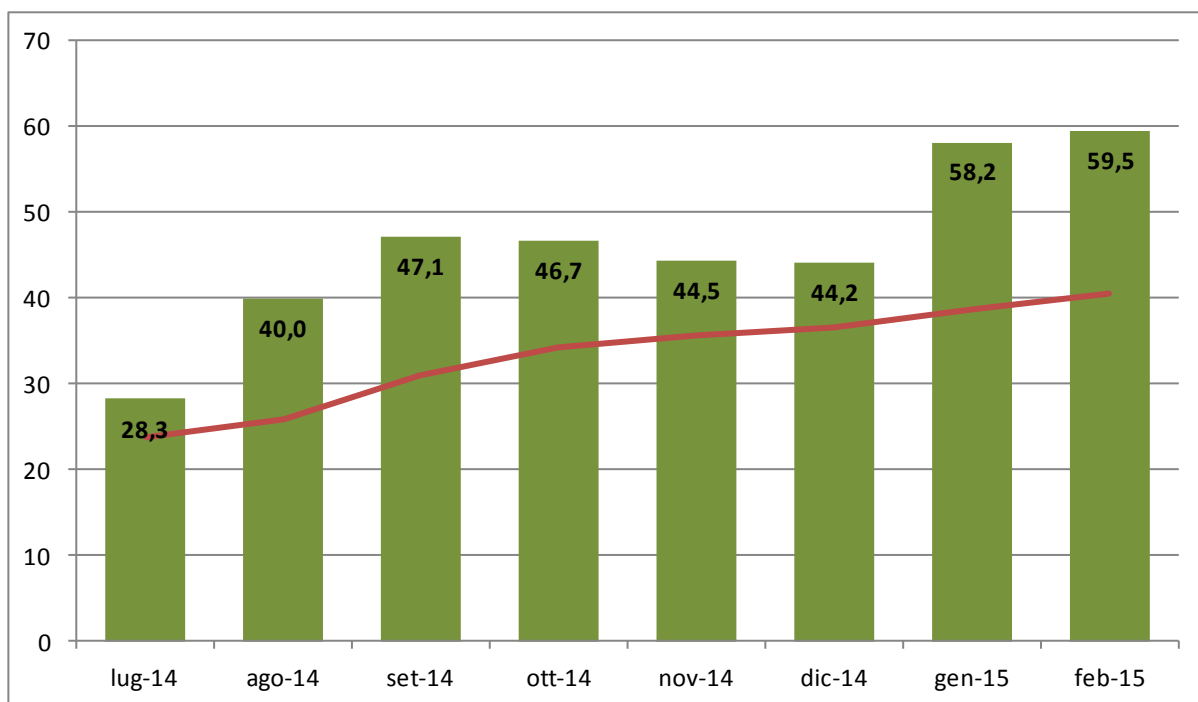
Tavola 4. Partecipanti presi in carico per livello di profilazione e regione di presa in carico

REGIONE PRESA IN CARICO	LIVELLO			
	Basso	Medio-Basso	Medio-Alto	Alto
PIEMONTE	9,7	7,6	53,5	29,2
VAL D'AOSTA	13,3	11,9	50,7	24,1
LOMBARDIA	20,0	15,6	51,9	12,4
TRENTO	13,4	35,9	36,4	14,3
VENETO	15,6	19,3	48,9	16,2
FRIULI VENEZIA-GIULIA	15,4	11,9	54,1	18,6
LIGURIA	12,3	11,3	54,0	22,5
EMILIA ROMAGNA	13,3	14,9	49,3	22,4
TOSCANA	12,1	13,2	53,7	20,9
UMBRIA	12,3	8,8	47,0	31,9
MARCHE	13,1	13,7	49,0	24,2
LAZIO	10,6	3,9	50,2	35,2
ABRUZZO	11,2	4,9	52,7	31,3
MOLISE	7,7	1,7	46,3	44,3
CAMPANIA	4,8	0,7	29,5	64,9
PUGLIA	7,8	1,1	38,7	52,4
BASILICATA	3,4	0,6	25,9	70,2
CALABRIA	5,2	1,2	31,5	62,1
SICILIA	4,5	0,4	19,0	76,0
SARDEGNA	8,6	1,2	36,0	54,3
Totale	10,1	7,1	40,4	42,3

Dati al netto delle cancellazioni. Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - BDPAPL

Tempi di attesa della presa in carico. Per quanto attiene l'analisi dei tempi di risposta dei Servizi per il Lavoro, la quota dei giovani profilati entro i due mesi dalla registrazione mostra un trend crescente (figura 5, linea di colore rosso). Tale quota, se calcolata per singolo mese di registrazione, mostra che a febbraio 2015 ogni 100 giovani registrati ben 59,5 sono stati presi in carico entro i 2 mesi, con un aumento di 1,3 punti percentuali rispetto al mese precedente.

Figura 5. Quota di registrati presi in carico entro 2 mesi dalla registrazione - per mese di registrazione



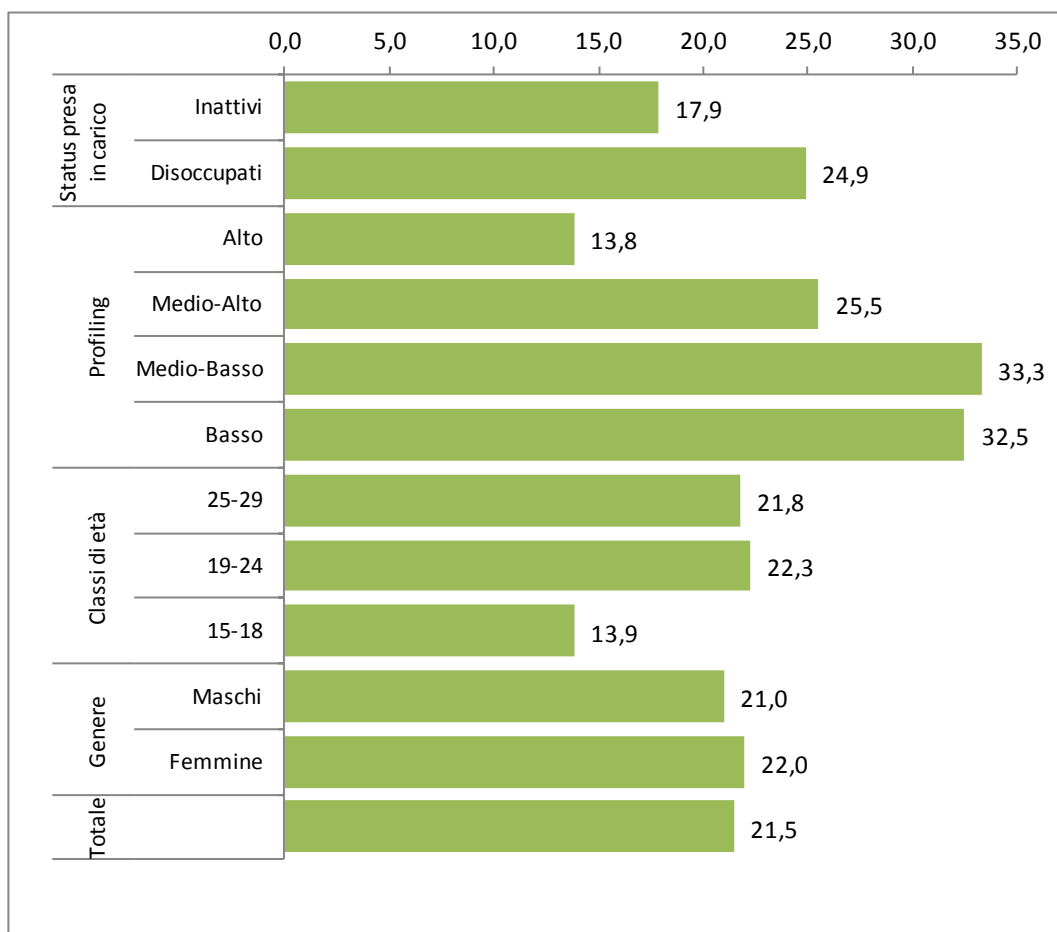
Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, BDPAPL

Mobilità geografica dei presi in carico. Circa il 3,3 % dei giovani presi in carico risulta residente in un'altra regione rispetto a quella della presa in carico. Di questi, il 61% risulta comunque domiciliato nella regione di presa in carico. Il fenomeno della mobilità appare quindi abbastanza marginale, seppur in costante crescita. A fronte del dato complessivo la situazione regionale è tuttavia piuttosto diversificata. Un primo gruppo di regioni presenta un valore dell'indice del saldo migratorio, dato dalla differenza tra indice di immigrazione (presa in carico di giovani non residenti) e indice di emigrazione (residenti presi in carico in altra regione), costantemente e consistentemente positivo. Appartengono a questo gruppo le regioni centrali quali Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio. Dall'altra parte c'è il gruppo delle regioni con valore dell'indice del saldo migratorio costantemente e consistentemente negativo. Appartengono a questo secondo gruppo le regioni del Mezzogiorno: la Calabria, la Campania, la Puglia e il Molise. Altre Regioni mostrano bassi valori, in termini assoluti, del saldo migratorio fino a ricomprendere situazioni territoriali, in particolare le regioni Lombardia, Trento, Abruzzo e Sardegna, per le quali il saldo tra ingressi e uscite è sostanzialmente nullo.

Mobilitazione dei giovani presi in carico in attesa dell'offerta. Oltre ai giovani a cui viene erogata la corrispondente misura di integrazione e supporto nel mercato del lavoro, si deve considerare come un fattore positivo la capacità di (auto)mobilitazione del giovane Neet preso in carico che trova un impiego prima che gli sia stata offerta ed erogata la misura. Circa il 21 % dei ragazzi presi in carico in attesa di una proposta risulta occupato (figura 6). La probabilità di essere occupati è strettamente connessa sia alla "condizione di partenza"

nel programma (la quota di occupati è pari al 24,9% tra coloro che erano disoccupati al momento della presa in carico e al 17,9% tra coloro che erano inattivi), sia al livello di “rischio” di esclusione ben catturato dall’indicatore di profiling (la quota di occupati è circa il 32% tra i soggetti a basso o medio-basso rischio e scende al 13,8 % tra coloro che invece sono ad alto rischio di rimanere NEET).

Figura 6. Quota dei giovani presi in carico in attesa di offerta che risulta occupato. Percentuali per genere, classi di età, livello del profiling e status occupazionale al momento della presa in carico.



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – BDPAPL.